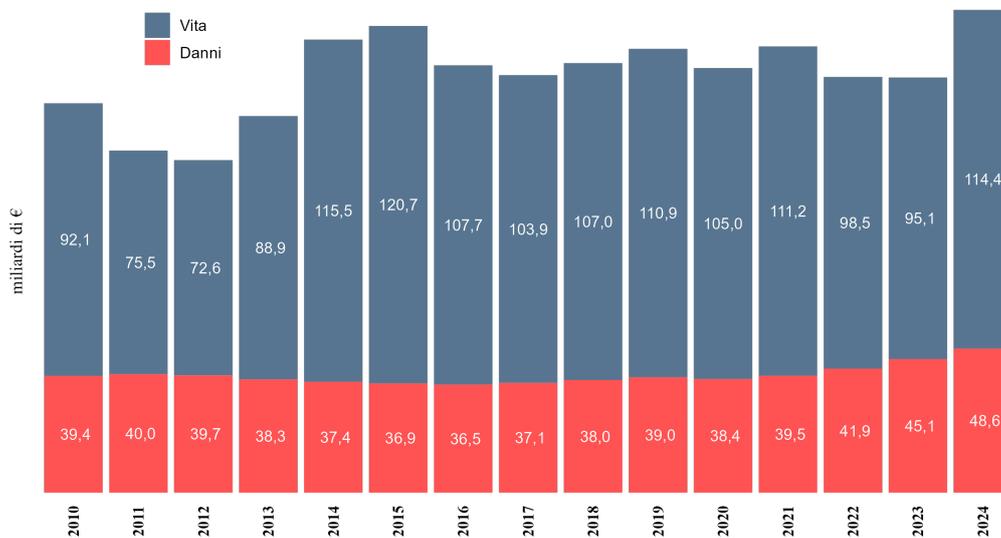


## COMUNICAZIONE STATISTICA n. 3/2025

### Raccolta per settore al quarto trimestre dal 2010 al 2024

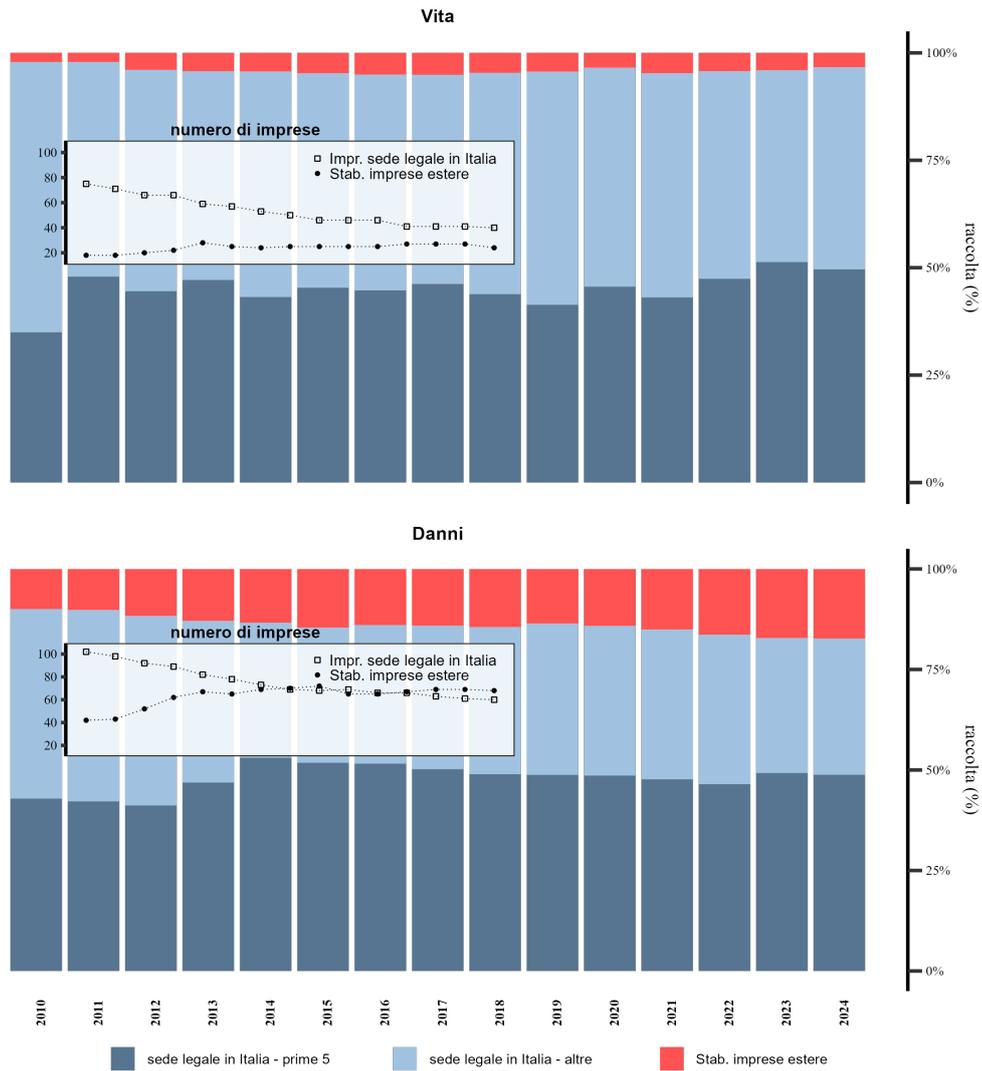


- I premi complessivamente raccolti nel 2024 delle imprese aventi stabile organizzazione in Italia<sup>1</sup> ammontano a 163 miliardi di euro, il valore più alto dal 2010. Nel settore Danni la crescita su base annua, pari a +7,8%, consolida una dinamica espansiva in atto dal primo trimestre 2021. Il settore Vita evidenzia nel 2024 una ripresa ancora più marcata (+20,3%, corrispondente a una raccolta aggiuntiva di oltre 19 miliardi), in netta inversione rispetto alla contrazione osservata nei due anni precedenti<sup>2</sup>.

<sup>1</sup>Imprese con sede legale in Italia e stabilimenti in Italia di imprese estere.

<sup>2</sup>Questo andamento è influenzato anche dall'incorporazione a dicembre 2023 di un'impresa operante in l.p.s. in Italia in una compagnia sottoposta alla vigilanza dell'IVASS.

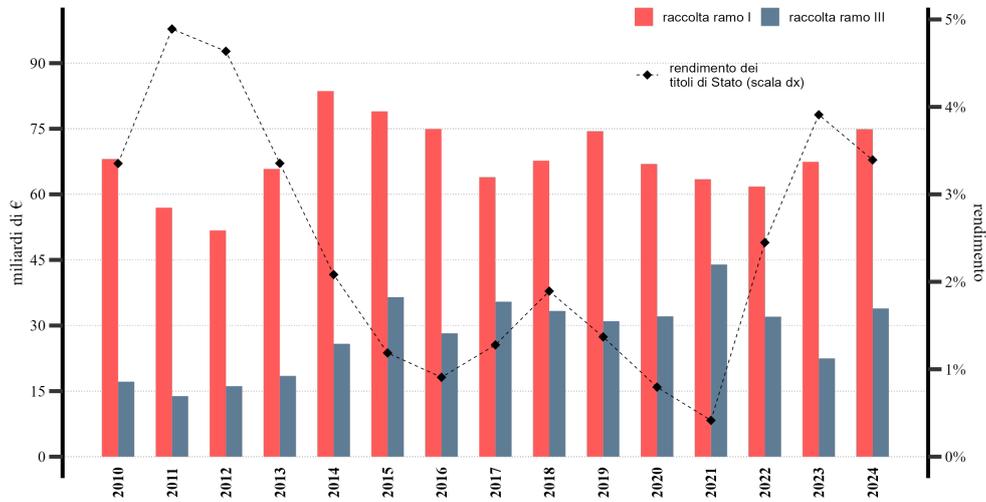
## Quota della raccolta e numero di imprese per settore e tipologia - dati al quarto trimestre dal 2010 al 2024



- Il settore Vita continua ad essere caratterizzato dalla marcata incidenza di imprese di assicurazione con sede legale in Italia. Nel mercato delle coperture Danni, l'incidenza degli stabilimenti di imprese estere è in crescita negli ultimi anni.

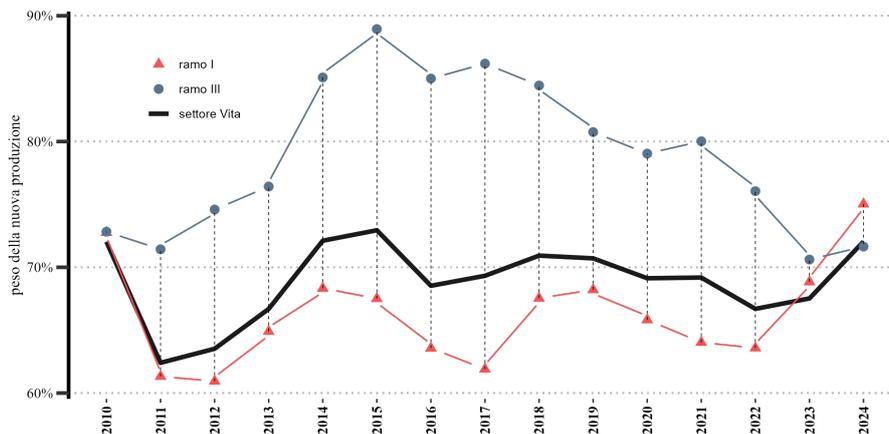
## Settore Vita

### Raccolta Vita e Rendimento lordo dei titoli di Stato (Rendistato<sup>3</sup>) - dati al quarto trimestre dal 2010 al 2024



- Nel 2024 la raccolta complessiva Vita si attesta a 114,4 miliardi. I premi del ramo I crescono su base annua di quasi 7,5 miliardi (+11,0%), sfiorando i 75 miliardi di euro. La raccolta del ramo III cresce del 51% rispetto all'anno precedente (+11,5 miliardi). Negli ultimi quindici anni, si conferma una correlazione negativa tra il Rendimento dei titoli di Stato e la produzione di ramo I e di ramo III<sup>4</sup>.

### Incidenza del nuovo business sulla produzione Vita al quarto trimestre dal 2010 al 2024



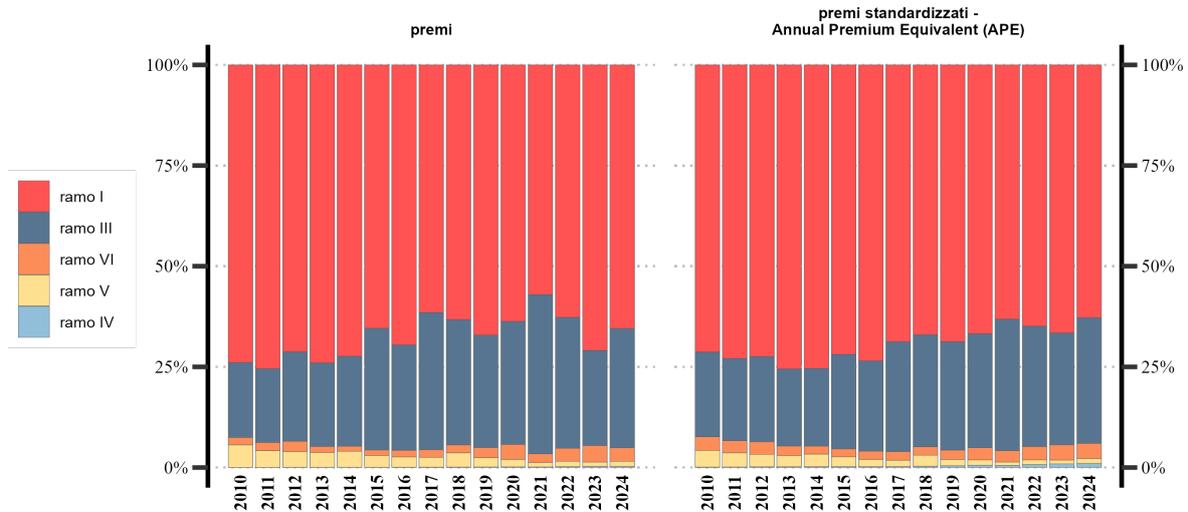
- Per il secondo anno consecutivo si registra un incremento del peso del nuovo business<sup>5</sup> sulla produzione Vita, per via della crescita delle nuove coperture di ramo I, in aumento dal 2022, e della nuova produzione di ramo III il cui peso relativo è tornato a crescere nel 2024 dopo due anni di contrazione.

<sup>3</sup>Fonte: Banca d'Italia.

<sup>4</sup>Il coefficiente di correlazione di Pearson tra il Rendimento dei titoli di Stato e la raccolta premi è pari a -0,82 per il ramo III e -0,47 nel caso del ramo I.

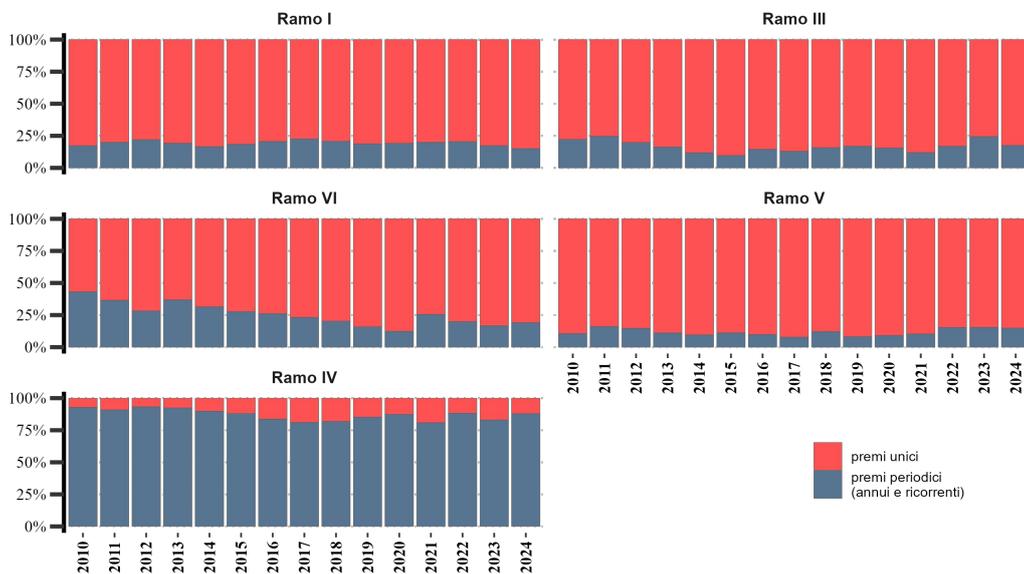
<sup>5</sup>Il "nuovo business vita" o "nuova produzione vita" indica la quantità di premi derivanti dai nuovi contratti stipulati in un periodo specifico. Per la misura del relativo importo si veda l'allegato "RaccTrimestrale\_altro\_CS\_24Q4.pdf".

## Composizione per ramo dei premi / premi standardizzati (APE<sup>6</sup>) nel settore Vita - dati al quarto trimestre dal 2010 al 2024



- La composizione della raccolta espressa in termini di premi standardizzati (APE) si conferma più stabile rispetto all'andamento dei premi complessivi.

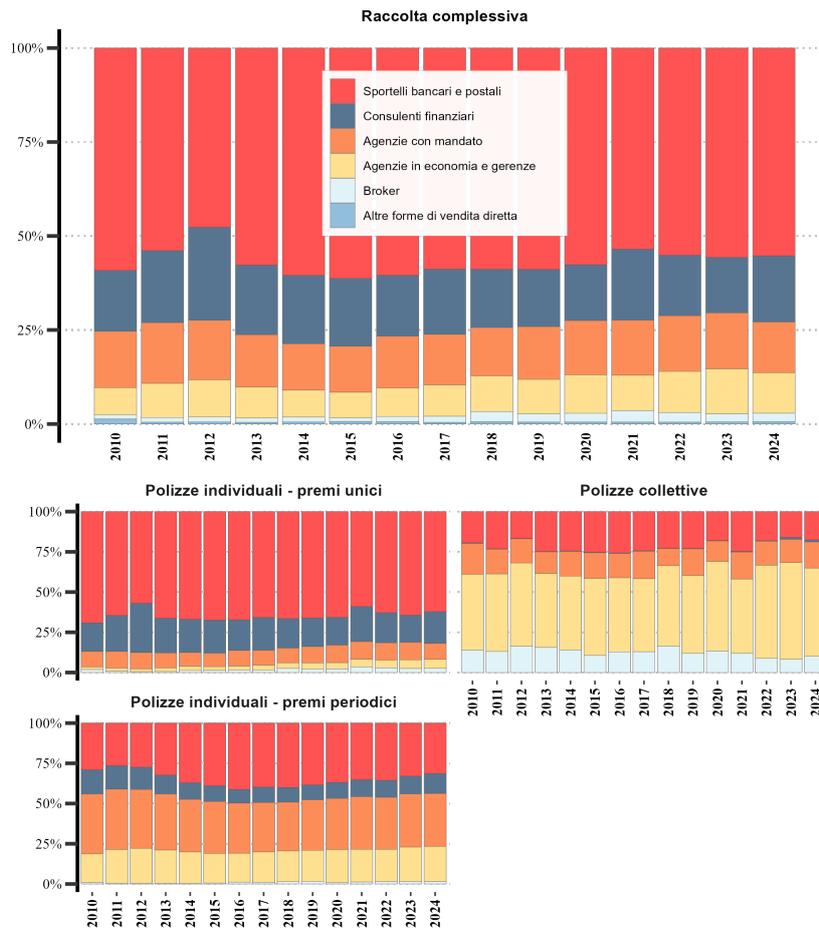
## Composizione della raccolta Vita per periodicità dei premi - dati al quarto trimestre dal 2010 al 2024



- Nei contratti legati al ramo IV, caratterizzati da una durata tendenzialmente più lunga, prevalgono i premi periodici, mentre negli altri rami vita si osserva una maggiore incidenza dei premi unici.

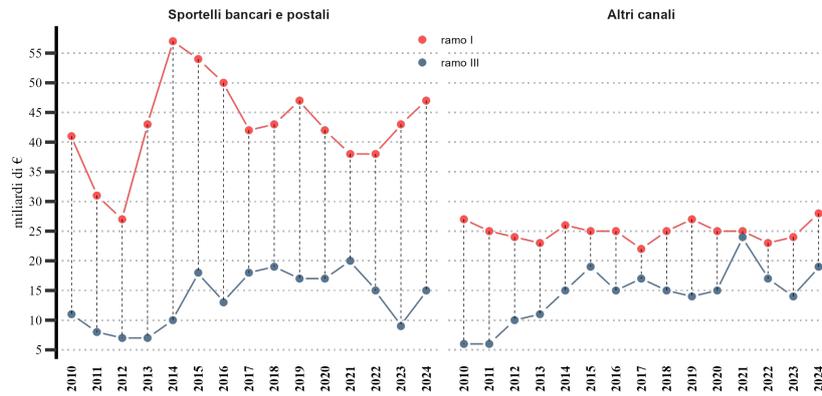
<sup>6</sup>L'Annual Premium Equivalent (APE) è una misura standardizzata rispetto all'ammontare di premi unici e periodici: è ottenuta sommando ai premi periodici (annui e ricorrenti), considerati per il 100% del loro importo, i premi unici, divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni.

## Quota dei canali distributivi nella raccolta Vita al quarto trimestre 2010 al 2024



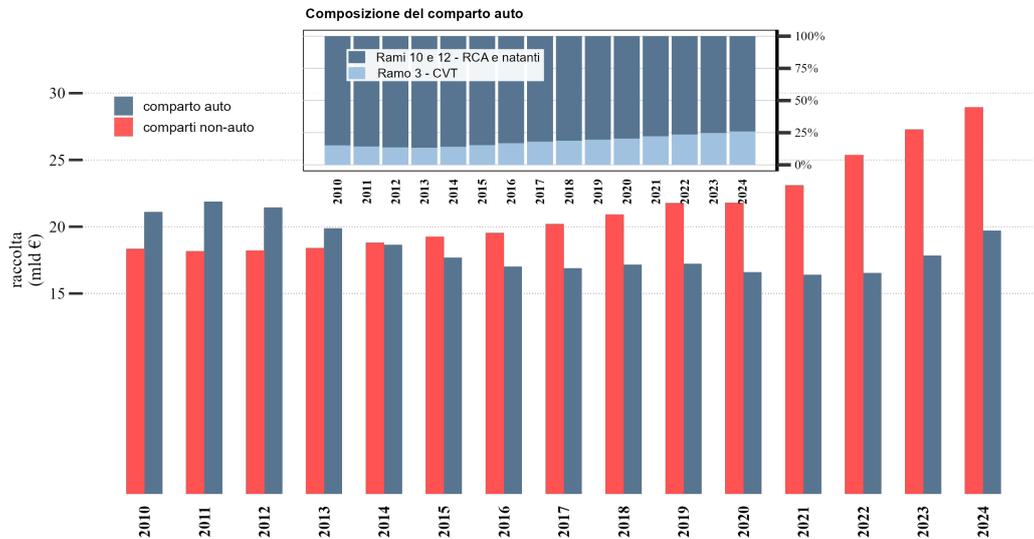
- Diminuisce leggermente l'incidenza degli Sportelli bancari e postali e della rete agenziale; al contrario, risulta in aumento la quota riconducibile ai Consulenti finanziari, dal 14,7% del 2023 al 17,6% e che consiste quasi interamente nella distribuzione di polizze individuali (in particolare *unit-linked*).
- Per le polizze collettive, che nel 2024 hanno rappresentato il 6% dell'intera raccolta Vita (nel 2023 erano il 7%), si osserva una riduzione della quota di vendite dirette tramite Agenzie in economia e gerenze, tradizionalmente il principale canale di collocamento per questo tipo di polizze.

## Andamento dei rami I e III per canale distributivo (Sportelli bancari e postali / Altri canali) - dati al quarto trimestre dal 2010 al 2024

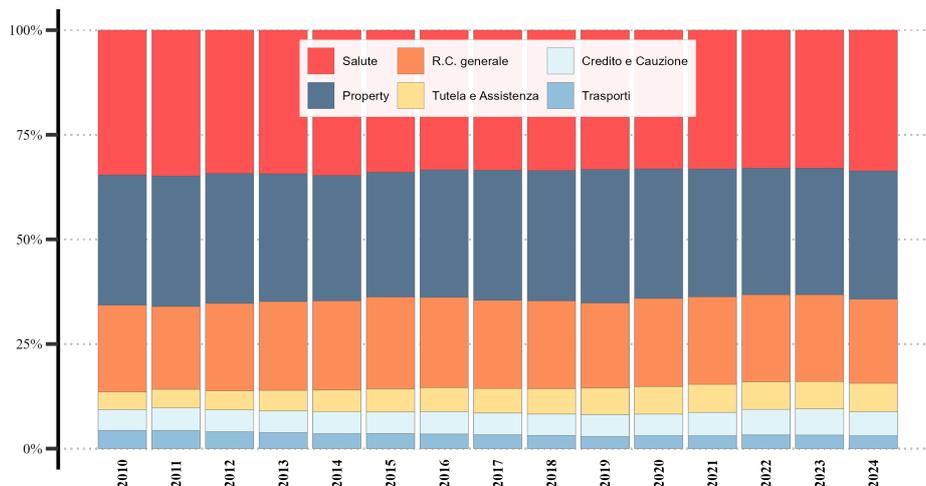


## Settore Danni

### Raccolta Danni al quarto trimestre dal 2010 al 2024



### Composizione della raccolta dei comparti non-auto al quarto trimestre dal 2010 al 2024



- La raccolta Danni 2024 ha raggiunto la cifra di 48,6 miliardi di euro, confermando il trend di crescita. L'aumento della raccolta si riscontra sia nella componente non-auto, che cresce del 6,1% a 28.9 miliardi di premi, sia nel comparto auto<sup>7</sup> (+10,5%) che realizza una raccolta di 19,7 miliardi. All'interno del comparto auto prosegue la dinamica espansiva delle coperture CVT, che nel 2024 superano per la prima volta il 25% del comparto.
- Nel settore non-auto, nel 2024 si osserva un lieve incremento dell'incidenza dei comparti Salute e Property e una contestuale flessione nell'incidenza dell'R.C. generale.

<sup>7</sup>La componente auto legata al ramo 3 - Corpi di veicoli terrestri continua a crescere: nel 2024 - realizzando una raccolta di 5,1 miliardi (+15,6% su base annua) - la sua incidenza raggiunge il 10,5% dell'intero settore Danni e il 25,9% del comparto auto; il ramo 10 realizza una raccolta di 14,5 miliardi (+8,8% rispetto al 2023).

## Quota dei canali distributivi nella raccolta Danni al quarto trimestre dal 2010 al 2024

